

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 20 maggio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OULX - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 20/03/2003 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 553 - 128744/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Oulx risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 48-40084 del 14/11/1994, di Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 12-24758 del 08/06/1998 e di Variante n. 2, approvata con deliberazione G.R. n. 15-26829 del 15/03/1999;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 69 del 14/12/1999, n. 10 del 10/02/2000 e n. 34 del 17/05/2000, tre Varianti Parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 20/03/2003, il progetto preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/04/2003;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Oulx risultano essere:

- popolazione: 1755 abitanti nel 1971, 2021 ab. nel 1981, 2202 ab. nel 1991 e 2656 abitanti nel 2001; trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 9.934 ettari in territorio di montagna, dei quali 560 presentano pendenze inferiori ai 5°; 2.716 ettari hanno pendenze tra i 5° ed i 20 ° e 6.657 pendenze

superiori ai 20°. Le aree boscate si estendono su 5.216 ettari e costituiscono circa il **52%** dell'intero territorio comunale;

- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*C.M. Alta Valle di Susa*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A 32, dalle ex S.S. n. 24 e n. 335 (di interesse nazionale) e dalla Strade Provinciali n. 214 e 234;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Modane;
 - è interessato dal progetto del tronco ferroviario Oulx - Briançon;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia e dalla Dora di Bardonecchia, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Curbino, Rio della Comba, Rio Gran Comba, Rio Moretta, Rio Nero, Rio Pinet, Rio Refour, Rio Seguret, Rio Supine, Rio Vazon;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di: areali di frane attive, frane attive non perimetrate, conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata ed esondazioni e dissesti a carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 3.032 ettari, da:
 - Area Protetta Regionale del Gran Bosco di Salbertrand;
 - Biotopi Comunitari - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" :
 - BC 10010 "*Gran Bosco di Salbertrand*";
 - BC 10040 "*Oasi Xerotermica di Oulx - Auberge*";
 - BC 10042 "*Oasi Xerotermica di Oulx - Amasas*";
 - BC 10044 "*Bardonecchia - Val Fredda*";
 - BC 10052 "*Oasi Xerotermica di Puys (Beaulard)*";
 - vincolo ex lege 1497/39 (ora D.lgs. n. 490/1999) su una superficie di 104 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

rilevato che il Comune di Oulx, con la deliberazione testè citata, propone l'individuazione di tre ambiti su terreni attualmente a destinazione "agricola" sui quali realizzare impianti per il potenziamento dell'acquedotto, nell'ambito del progetto della Comunità Montana Alta Valle di Susa.

In dettaglio si prevede:

Ambito 1 - sistemazione e messa a norma delle opere di presa dell'acquedotto delle frazioni Villard-Royeres;

Ambito 2 - realizzazione di un nuovo serbatoio in frazione Savoulx;

Ambito 3 - realizzazione di un nuovo serbatoio in frazione San Marco;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emerge dalla deliberazione C.C. n. 4/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/05/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Oulx, adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 20/03/2003:

- a) il provvedimento trasmesso alla Provincia, composto da un unico elaborato, riportante una breve relazione ed allegati cartografici (costituiti da stralci di elaborati grafici, in fotocopia), non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 "L.R. 5 dicembre, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici" e n. 12/PET del 05/08/1998 "Modifica degli articoli 17, 40 e 77 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo".

In particolare non è chiaro se le nuove aree individuate per servizi pubblici rientrano tra quelli dell'art. 21 L.R. n. 56/77.

Si ricorda pertanto che la "Variante parziale" al P.R.G.C. è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "Variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter

procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;

b) la Provincia, con il progetto strategico "*Paesaggio 2006*", ha avviato un'opera di valorizzazione paesaggistica e di attenuazione di impatti percettivi particolarmente critici, al fine di contribuire ad una parziale riqualificazione degli ambiti territoriali coinvolti nei prossimi Giochi olimpici invernali; per il perseguimento di tale scopo è tuttavia indispensabile il contributo delle Comunità Montane e dei Comuni interessati. Nel caso della presente Variante parziale, dall'esame degli atti allegati, non sono emerse disposizioni di mitigazione paesistico-ambientale, per il corretto inserimento nel paesaggio montano degli interventi edilizi proposti; in particolare i serbatoi di accumulo previsti (in base allo stralcio del "*Progetto definitivo*" allegato alla "*Relazione Illustrativa*" della Variante al P.R.G.C.) sono descritti come manufatti in cemento armato, con "*copertura e pareti contro terra impermeabilizzate*", senza tuttavia nulla precisare circa le finiture esterne, che dovrebbero essere coerenti, sia come tipologia, sia come materiali, con quelle esistenti in montagna.

Si ritiene pertanto opportuno suggerire di integrare gli atti della Variante in oggetto con una prescrizione normativa sui materiali da utilizzare, per il corretto inserimento ambientale degli interventi, che dovrà essere altresì recepita dal "Progetto definitivo" dell'acquedotto;

c) si rileva, infine, che la Variante, pur prevedendo nuove opere infrastrutturali, è del tutto priva di documentazione geologico-tecnica.

Si ricorda in proposito che le previsioni della Variante parziale devono comunque sempre essere verificate ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996, n. 7/LAP "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*" e della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare stessa, datata dicembre 1999, la quale precisa che "*... si ritiene necessario che le indagini di cui alla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77.*";

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Oulx la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso